



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVA DEC-2011-0000292 del 31/05/2011

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO l'articolo 35, comma 2 ter del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. n. 90 del 14 maggio 2007 che istituisce la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, legge 123/2008;

VISTA la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, avanzata in data 18/02/2003 con nota prot. 1934, concernente il progetto di centrale a ciclo combinato da 230 MWe da ubicare in comune di Coriano (RN) dalla Società Hera S.p.A., con sede legale in viale C. Berti Pichat, 2/4 - Bologna;

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 144 formulato in data 13 novembre 2008 dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto

②

ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Hera S.p.A.;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. 07.08.402/380 del 19/1/2005;

PRESO ATTO che la Regione Emilia Romagna ha espresso parere negativo sul progetto con nota prot. PG/2008/156633 del 26/6/2008;

PRESO ATTO che per le motivazioni evidenziate nel citato parere n. 144 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A. e V.A.S non risultava possibile concludere l'istruttoria con un giudizio positivo di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO che, con decreto n. DSA-DEC-2009-0000990 del 26 agosto 2009 si disponeva la pronuncia interlocutoria negativa circa la compatibilità ambientale del progetto Centrale termoelettrica in Comune di Coriano (RN);

VISTA la nota n. DVA-2011-0007876 del 31 marzo 2011 con cui, stante il lasso di tempo trascorso dalla notifica del detto decreto interlocutorio e stante il fatto che non risultava a quella data pervenuta alcuna istanza di riavvio del procedimento, si è provveduto a comunicare, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla Società Hera S.p.A. il preavviso di provvedimento negativo, informando la stessa Società della facoltà di presentare, entro 10 giorni da tale comunicazione, eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che, nonostante la sopra richiamata comunicazione, nessuna osservazione è pervenuta da parte della Società Hera S.p.A.;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla conclusione del procedimento,

SI DETERMINA

Parchiviazione del procedimento di valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto della Centrale a ciclo combinato della potenza elettrica di 230 MWe da ubicare in Comune di Coriano (RN), proponente Hera S.p.A. con sede in Via C. Berti Pichat, 2/4, Bologna.

12

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Hera S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività culturali, alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Rimini, al Comune di Coriano, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Emilia Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

Il presente provvedimento è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

Roma lì

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ~~Maffano~~ Grillo)



12